



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"

Liceo Artistico: Arti Figurative/Architettura e Ambiente - Liceo Linguistico - Liceo delle scienze Umane
Liceo delle scienze Umane "Economico-Sociale" - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico "Scienze Applicate"
Via S. Biagio, 1 - 84039 Teggiano - 0975/79038 - fax 0975/587963 - C.F.:83002490650 Cod. Mecc. SAIS02600Q
www.iisteggiano.edu.it - sais02600q@pec.it - sais02600q@istruzione.it

Ai Docenti neo-assunti e ai loro Tutor
p.c. Al DSGA
All'Albo
Al Sito

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei Docenti neo-assunti.a.s.2021/22.

Si trasmettono in allegato la NotaUSR Campania prot.n.0040511 del 02.11.2021 e la nota prot.n. 0040630 del 02.11.2021 per opportuna conoscenza.

Si allega, inoltre, guida alla compilazione del Bilancio Inziale delle Competenze –INDIRE-.

Teggiano, 03.11.2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria D'Alessio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2D.Lgs n.39/199

All.1. Nota prot.n. 0040511

All.2 Nota prot.n. 0040630

All.3 Bilancio delle Competenze Iniziali



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III

Ai Dirigenti Scolastici
delle istituzioni scolastiche ed educative statali del Campania

Al Dirigente Scolastico
del Polo regionale I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole polo per la formazione della Campania

Ai Dirigenti
degli Uffici di Ambito Territoriale

Alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei docenti a.s. 2021/2022

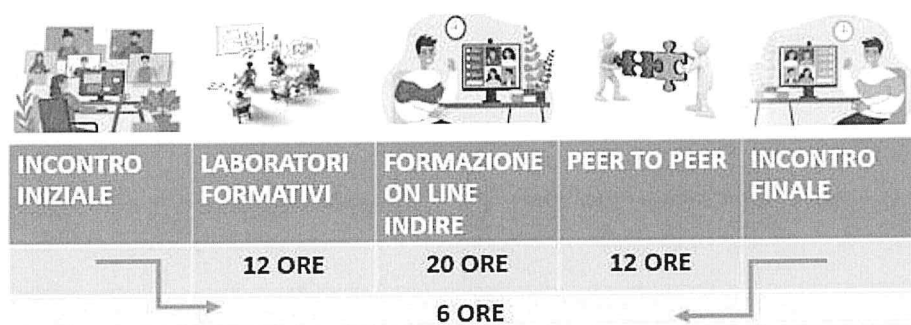
LABORATORI FORMATIVI – ISCRIZIONI

Nel richiamare l'architettura del percorso formativo riservato ai docenti neoassunti, delineata dalla nota ministeriale prot. AOODGPER n. 30354 del 4 ottobre 2021 e dalla circolare di questo Ufficio prot. AOODRCA n. 38008 dell'11 ottobre 2021, si forniscono indicazioni relative all'offerta formativa regionale, alle modalità di iscrizione alle attività laboratoriali previste per il corrente anno scolastico, opportunamente condivise con i Dirigenti scolastici delle Scuole Polo, nel corso della Conferenza di servizio del 20 ottobre 2021.

1. L'ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il modello di governance del Piano di formazione dei docenti neoassunti affida la **gestione amministrativo-contabile** ai 28 Poli formativi della Campania.

Ogni Scuola Polo ha definito la propria offerta formativa, proponendo le aree tematiche dei laboratori da realizzare, al fine di garantire la **fruizione di 18 ore complessive di informazione, formazione e restituzione finale**. L'articolazione del percorso è di seguito illustrata:



Completata la fase delle iscrizioni, la cui procedura è descritta al punto 4. della presente nota, le Scuole Polo comunicheranno ai docenti interessati il giorno e le modalità di partecipazione all'incontro iniziale propedeutico.

Nel corso di tale incontro saranno illustrati:

- *il quadro normativo di riferimento*
- *il Piano attuativo regionale*
- *gli aspetti organizzativi e metodologici*
- *il visiting*
- *il profilo professionale atteso*
- *la fase conclusiva del procedimento*
- *il percorso formativo previsto per i docenti assunti ai sensi del DL 73/2021.*

2. L'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE

Le attività laboratoriali saranno realizzate a livello di singola scuola polo o, in taluni casi, da una scuola appositamente delegata dal polo appartenente al medesimo ambito territoriale, connotata da una consolidata esperienza nella formazione dei docenti neoassunti.

Ferma restando la durata complessiva del percorso laboratoriale (12 ore), ogni laboratorio tematico avrà una durata variabile di 3, 4 o 6 ore, in relazione ai contenuti offerti, al livello di approfondimento e alle scelte metodologiche opportunamente pianificate dalle Scuole Polo.

Al fine di soddisfare le esigenze formative dei docenti destinatari del Piano in oggetto, è stata predisposta l'ampia offerta formativa, di seguito illustrata, comprendente le aree tematiche previste dall'art.8 del D.M. n. 850/2015 e i temi indicati come prioritari per la corrente annualità dalla nota ministeriale citata in premessa.

POLO FORMATIVO N. E DENOMINAZIONE	TEMATICHE DEI LABORATORI	N. ORE (durata dei laboratori)
AV 1 I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	6
	Bisogni Educativi Speciali	6
AV2 LICEO CLASSICO "P. Parzanese"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	3
	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	3
	Motivare gli studenti ad apprendere	3
	Valutazione finale degli apprendimenti.	3
AV3 I.C. "Criscuoli"	Competenze digitali dei docenti.	3
	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum.	3
BN4 I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli"	Competenze digitali dei docenti.	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Bisogni Educativi Speciali	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021.	3
BN5 I.I.S. "Enrico Fermi"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	4
	Motivare gli studenti ad apprendere.	4
	Valutazione finale degli apprendimenti.	4
BN6 I.C. "San Marco dei Cavoti"	Competenze digitali dei docenti.	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Bisogni Educativi Speciali	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021.	3
CE7 LICEO "A. Manzoni"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	4
	Valutazione finale degli apprendimenti.	4
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	4
CE8 LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	6
	Motivare gli studenti ad apprendere.	6

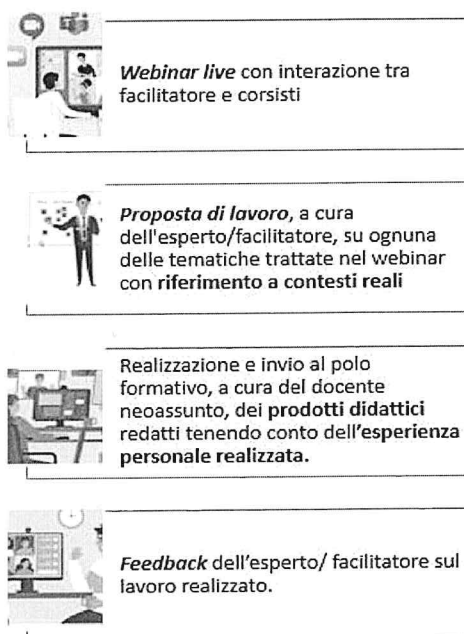
CE9 LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci"	Competenze digitali dei docenti.	6
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum.	3
CE10 LICEO "Luigi Garofano"	Competenze digitali dei docenti.	6
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	6
CE11 ISS "Taddeo Da Sessa"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	4
	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	4
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	4
NA12 IS "Pagano – Bernini"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	4
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum.	4
	Valutazione finale degli apprendimenti.	4
NA13 ITIS "Galileo Ferraris"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Bisogni Educativi Speciali	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	3
NA14 I.C. "46° Scialoja Cortese"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	3
	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Motivare gli studenti ad apprendere	3
NA15 I.C. "FORIO 1"	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills)	3
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum	3
NA16 I.S. "G. Falcone"	Competenze digitali dei docenti.	6
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	6

NA17 I.C. « <i>Amanzio – Ranucci – Alfieri</i> »	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	6
	Motivare gli studenti ad apprendere	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	3
NA18 I.S. " <i>A. Torrente</i> " POLO REGIONALE	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	4
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo.	4
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	4
NA19 I.C. « <i>Aldo Moro</i> »	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo.	3
	Competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills)	3
	Bisogni Educativi Speciali	3
	Motivare gli studenti ad apprendere.	3
NA20 L. " <i>Carlo Urbani</i> "	Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza.	3
	Competenze digitali dei docenti.	3
	Competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills)	3
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo.	3
NA21 I.I.S. " <i>Adriano Tilgher</i> "	Competenze digitali dei docenti.	3
	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3
	Valutazione finale degli apprendimenti	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	3
NA22 I.T.S. " <i>L. Sturzo</i> "	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo.	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
	Valutazione finale degli apprendimenti	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	3
SA23 I.I.S. " <i>S. Caterina da Siena-Amendola</i> "	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo.	4
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo	4

	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	4
SA24 LICEO "Don Carlo La Mura"	Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza.	3
	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	3
	Competenze digitali dei docenti.	3
	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	3
SA25 I.C. "San Valentino Torio" su delega del LICEO SCIENTIFICO "Bonaventura Rescigno"	Inclusione sociale e dinamiche interculturali.	4
	Motivare gli studenti ad apprendere.	4
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	4
SA26 LICEO SCIENTIFICO "Gallotta"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	4
	Competenze digitali dei docenti.	4
	Competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills)	4
SA27 I.I.S. "E. Corbino"	Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.	6
	Bisogni Educativi Speciali	3
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	3
SA28 I.S. "Ansel Keys"	Gestione della classe e dinamiche relazionali con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione.	4
	Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum	4
	Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano "Rigenerazione scuola" presentato nel corso del 2020 -2021	4

Le attività laboratoriali avranno inizio con l'incontro propedeutico a distanza, cui è opportuno partecipino anche i docenti tutor; proseguiranno con *modalità blended* o *a distanza* in ragione delle condizioni organizzative che si riterranno più opportune per garantire il contenimento e il contrasto della pandemia.

I laboratori a distanza saranno realizzati mediante il modello didattico sincrono, sperimentato nel corso degli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, articolato nelle seguenti fasi:



Al termine del percorso di formazione, si terrà l'evento conclusivo, dedicato alla riflessione sui punti di forza dell'esperienza realizzata, sulle criticità emerse e su eventuali proposte migliorative, attraverso la restituzione degli esiti. L'incontro sarà organizzato in forma di **seminario di carattere culturale e professionale**, anche attraverso il coinvolgimento e le **testimonianze** di esperti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti. Il **Polo formativo regionale, I.S. Torrente di Casoria**, gestirà la piattaforma regionale, favorirà la diffusione delle comunicazioni tra i singoli poli e tra i poli e l'Ufficio III, coadiuverà l'Ufficio III nelle azioni di monitoraggio delle attività.

3. ADEMPIMENTI DELLE SEDI DI SERVIZIO

Le **scuole di servizio** inviteranno i docenti neoassunti a predisporre il bilancio delle competenze, a collegarsi alla piattaforma telematica dedicata, www.campania.docensnet.it e a seguire le istruzioni per **scegliere l'offerta formativa in relazione ai bisogni individuali**, compilando il modulo di iscrizione on line.

Dovranno provvedere all'iscrizione:

- i docenti che sono al **primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato**, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la **proroga del periodo di formazione e prova** o che **non abbiano potuto completarlo** negli anni precedenti;
- i docenti che abbiano ottenuto il **passaggio di ruolo**;
- i docenti che nel precedente anno scolastico **non abbiano superato positivamente l'anno di formazione e prova**.

L'iscrizione ai poli formativi dovrà essere effettuata **dal 3 novembre al 10 novembre 2021**.

4. ADEMPIMENTI DEI DOCENTI NEOASSUNTI

I docenti neoassunti, con il supporto dei docenti tutor, provvederanno, preliminarmente:

- ad **effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze realizzate in ambito culturale e professionale** e a redigere il bilancio delle competenze, utilizzando il modello in allegato (Allegato 1), nel caso in cui la piattaforma INDIRE non abbia reso ancora accessibile l'ambiente privato;
 - a collegarsi alla piattaforma regionale dedicata e **ad effettuare l'iscrizione ai laboratori formativi, seguendo le fasi sottoindicate:**
1. **Collegarsi** al portale www.campania.docensnet.it ove è presente l'elenco dei poli formativi della Campania;
 2. **Scegliere** dall'elenco delle istituzioni scolastiche polo, quella in cui si intendano realizzare le attività on line, tenendo conto dei propri bisogni formativi e dell'offerta formativa proposta;
 3. **Cliccare** su “**REGISTRAZIONE**” per visualizzare il modulo on line;
 4. **Compilare** il modulo;
 5. **Rileggerlo** attentamente;
 6. **Registrare** la richiesta;
 7. **Salvare e stampare** la domanda registrata;
 8. **Acquisire** sul modulo, per la convalida dei dati dichiarati, il visto del Dirigente Scolastico della sede di servizio;
 9. **Attendere le istruzioni, che saranno fornite da ogni polo formativo riguardo alle modalità di inoltro via e-mail del modulo convalidato e alla realizzazione dell'evento iniziale.**

Eventuali difficoltà o problematiche tecniche potranno essere segnalate al servizio “scrivi allo staff” presente sull'home page della piattaforma.

L'Ufficio si riserva di effettuare un controllo sulle dichiarazioni rese dai docenti in fase di registrazione.

Considerate l'obbligatorietà del percorso formativo e la complessità organizzativa del Piano, si chiede ai Dirigenti Scolastici di curare la **massima diffusione** della presente nota e di garantirne la presa visione ad ogni docente neoassunto.

Si ritiene opportuno sottolineare l'importanza del **coinvolgimento attivo dei docenti tutor** che svolgeranno un ruolo significativo nell'intero periodo di formazione e di prova del docente neoassunto, a partire dalla fase di rilevazione dei bisogni formativi e di avvio del percorso laboratoriale.

5. AMBIENTE INDIRE

In attesa dell'apertura dell'ambiente on line neoassunti INDIRE 2021/2022 è possibile familiarizzare con i documenti presenti nella sezione Toolkit in cui sono pubblicati i bilanci, i questionari e i materiali didattici preliminari, tra cui alcuni strumenti messi a disposizione dall'USR Campania per la gestione delle principali fasi del percorso formativo.

6. VISITA ALLE SCUOLE INNOVATIVE

Il Piano attuativo regionale ripropone anche per la corrente annualità l'individuazione dei docenti neoassunti partecipanti al visiting in presenza tra coloro che esprimeranno la volontà di prendere parte all'esperienza

formativa, dando la priorità a chi ha maturato **minore esperienza nell'insegnamento riferita al servizio di pre-ruolo espletato**.

Le scuole «ospitanti» in ambito regionale, per la specificità dell'azione formativa da realizzare, saranno i Poli formativi e le istituzioni scolastiche disponibili all'interno dell'ambito territoriale, in cui siano stati svolti e/o si svolgano progetti innovativi riconosciuti dall'USR.

A seguito della ricognizione delle esperienze progettuali a cura dei poli formativi, si verrà a comporre il **catalogo regionale delle visite** nell'ambito dei campi di innovazione, delimitati e ricondotti alle priorità tipiche dell'anno di formazione.

All'atto dell'iscrizione ai laboratori in presenza, mediante la piattaforma regionale www.campania.docensnet.it, i docenti che intenderanno optare per "the visiting" avranno la possibilità di **accedere ad un'apposita sezione** e compilare una scheda contenente i dati di servizio.

Le visite di studio daranno priorità alla **dimensione curricolare** e saranno condotte secondo un Protocollo comune che definirà gli ambienti da visitare, i momenti del percorso osservativo itinerante e la fase conclusiva di riflessione.

Il modello adottato per le visite di studio è di tipo integrato, in quanto l'attività osservativa è considerata sostitutiva di parte del monte – ore dedicato ai laboratori formativi (2 visite + 1 laboratorio).

1^ visita di studio	2^ visita di studio	Laboratorio in presenza
4h 30'	4 h 30'	3 h

Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è **prevista la condivisione delle esperienze realizzate nel corso di un incontro laboratoriale o in occasione dell'evento finale di restituzione degli esiti**.

La partecipazione alle visite dovrà essere **autorizzata dal Dirigente Scolastico della sede di servizio**.

L'esperienza presso la scuola innovativa sarà effettuata senza alcun onere per l'Amministrazione nell'ambito territoriale prescelto in sede di iscrizione, presso il Polo formativo di ambito territoriale o presso altra scuola dell'ambito, secondo la programmazione che questo Ufficio provvederà a diffondere con successiva nota.

7. CASI PARTICOLARI

In continuità rispetto alle precedenti annualità, per i docenti neoassunti o beneficiari di passaggio di ruolo, in assegnazione/utilizzazione in Campania **sul medesimo ordine di scuola ma su un diverso tipo di posto, in particolare sul sostegno**, per l'esaurimento di specifiche graduatorie, si prevede la possibilità di realizzare la formazione e prova nel rispetto del principio contenuto nell'art. 3 del DM 850, secondo cui l'attività di formazione va *“svolta con riferimento al posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo”*.

Ciò va garantito dalle sedi di servizio mediante:

- la scelta del **tutor**, che dovrà appartenere **alla classe di concorso del ruolo del docente neoassunto o a classe affine**, così da consentire la realizzazione di attività di confronto, con attenzione a competenze didattiche e metodologiche specifiche, oltre che a competenze trasversali concernenti la partecipazione alla vita della scuola;

- l'attività *peer to peer*, da orientare all'implementazione di competenze afferenti alla tipologia di posto di immissione in ruolo e alla classe di concorso o classe affine.

Si allega:

Allegato 1_Modello Bilancio delle competenze INDIRE 2021/2022

Il dirigente
Domenica Addeo

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

AMDN

Uff. III

e -mail. annamaria.dinocera@istruzione.it



Firmato digitalmente da
ADDEO DOMENICA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione

DG PERSONALE
SCOLASTICO

IND ISTITUTO
IRE NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Anno di formazione e prova per docenti neoassunti e docenti con passaggio di ruolo

Anno scolastico 2021/22

BILANCIO INIZIALE DELLE COMPETENZE



Indice

Introduzione	3
Il Bilancio delle competenze nel contesto della formazione Neoassunti.....	3
Come compilare il Bilancio iniziale.....	4
Il Bilancio iniziale in breve: normativa, oggetto, impegno previsto e tempi	5
Struttura del Bilancio iniziale delle competenze.....	7
Il Bilancio iniziale: attività da svolgere nell'ambiente online.....	8



Introduzione

Il **Bilancio iniziale** ha una doppia valenza:

- informare su quali siano le competenze che la ricerca in ambito educativo a livello nazionale e internazionale, ritiene proprie della professionalità del docente;
- favorire la riflessione su queste competenze al fine di individuare i propri punti di forza o, al contrario, di debolezza, in un processo di auto-valutazione in cui il docente dovrebbe auspicabilmente essere sostenuto dal tutor e che dovrebbe condurlo alla definizione delle attività formative dell'anno di prova. Le domande guida che accompagnano ogni descrittore di competenza hanno la funzione di chiarirne il significato.

La redazione del Bilancio iniziale rappresenta, dunque, la premessa sulla base della quale elaborare, con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, il **Patto formativo**. In quest'ultimo devono essere indicate le azioni formative che s'intendono intraprendere durante l'anno di prova e i corrispondenti obiettivi formativi (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015).

Il Patto formativo dovrà essere elaborato sulla base del modello in uso nel proprio istituto (nel Toolkit sono resi disponibili dei modelli di Patto formativo condivisi dalle scuole negli anni passati).

Il Bilancio delle competenze nel contesto della formazione Neoassunti

Il Curriculum formativo, il Bilancio iniziale delle competenze e il Patto formativo definiscono la traiettoria formativa del docente durante l'anno di prova e costituiscono utili indicazioni anche per il tutor affinché, in particolare durante la fase *peer to peer*, supporti il docente a comprendere meglio il proprio stile di insegnamento, a valorizzare i propri punti di forza e/o a potenziare quelli di debolezza.

Un'elaborazione accurata del Bilancio consente al docente di:

- auto-valutare le proprie competenze;
- individuare elementi sui quali far convergere l'attenzione del tutor;
- predisporre una documentazione didattica chiara e coerente con i propri bisogni (dal Patto formativo ai Bisogni futuri);
- conoscere le dimensioni della professionalità docente emerse dalla ricerca internazionale;
- agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al comitato di valutazione (art. 13, DM 850/2015).

Si sottolinea, infine, che il Bilancio iniziale non ha un carattere valutativo ma è pensato per supportare il docente in un personale **processo di auto-valutazione**.



Come compilare il Bilancio iniziale

- Per ciascun **Ambito** ti chiediamo di selezionare fino a un massimo di tre **descrittori di competenza** e di elaborare un testo di massimo 3.000 battute spazi inclusi, per motivare le ragioni della tua scelta e il livello di competenza percepito.
- I **descrittori delle competenze** sui quali ti chiediamo di riflettere sono stati pensati unitariamente. Tuttavia abbiamo ritenuto utile proporre lievi differenziazioni per i diversi ordini di scuola e per il sostegno. **Dove non diversamente specificato i descrittori sono rivolti a TUTTI i docenti.**
- Le domande guida che accompagnano ciascun descrittore di competenza, sono intese a chiarire il contesto, il significato e l'articolazione della competenza corrispondente, oltre a costituire una potenziale traccia per il testo libero da comporre alla fine di ogni ambito.
- Per selezionare i descrittori di competenze puoi utilizzare i seguenti 3 criteri:

1. Competenze non possedute che, però, si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire
2. Competenze note, ma che di cui si vorrebbero approfondire alcuni aspetti
3. Competenze che si ritiene di possedere a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti



Il Bilancio iniziale in breve: normativa, oggetto, impegno previsto e tempi

Oggetto dell'attività e riferimenti normativi	Informazioni disponibili nell'ambiente online di supporto all'anno di formazione e prova 2021/2022	Impegno in ore e tempistica
<p>Il Bilancio iniziale consente un'auto-valutazione delle proprie competenze in relazione al complesso delle competenze professionali del docente come identificate dal gruppo di ricerca del MIUR. È un'attività funzionale alla personalizzazione del percorso formativo dell'anno di prova (le competenze indicate come deboli potrebbero essere oggetto dei laboratori o della collaborazione con il tutor). Il Bilancio iniziale è una delle attività descritte con maggiore dettaglio dalla normativa, che ne indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'obiettivo: auto-valutazione (DM 850, art.5, c.1) ○ la funzione: redigere il patto formativo (CM 36167/2015) ○ la tempistica: entro il secondo mese dalla presa di servizio (DM 850, art. 5, c.2) ○ la durata: 3 ore (C.M. n°36167/2015) ○ chi è coinvolto: docente, tutor (DM 850, art. 5, c.1) ○ dove svolgere l'attività: ambiente online/Indire (C.M. n°36167/2015). 	<p>Nella sezione Bilancio iniziale si accede allo strumento che consente la lettura e la scrittura del proprio Bilancio delle competenze, vi si trovano informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Come utilizzare lo strumento ○ Come redigere il Bilancio coerentemente con i suoi obiettivi formativi e auto-valutativi (queste indicazioni per la compilazione) ○ Quali domande ricorrenti hanno posto gli utenti delle passate edizioni (FAQ). 	<p>Impegno previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 3 ore (stima) <p>Tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Entro il secondo mese dalla presa di servizio.
<p>Dal DM 850/2015 Art. 5 (Bilancio delle competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione) 1. Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor. 2. Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.</p>		



Ministero dell'Istruzione

DG PERSONALE
SCOLASTICO

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

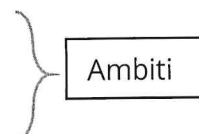


Struttura del Bilancio iniziale delle competenze

Il Bilancio è strutturato in **3 aree**; ogni area è a sua volta articolata in **3 ambiti**, per un totale di **9 ambiti**. Aree e ambiti costituiscono "le dimensioni generative" delle competenze che il docente interpreta ed esprime nell'esercizio quotidiano della propria professione. Ogni ambito raccoglie infatti un numero variabile di competenze (o **descrittori di competenza**). La definizione di ciascuna competenza è stata dedotta dalla letteratura nazionale ed internazionale in ambito educativo e adattata al contesto italiano dagli esperti del MIUR, anche alla luce del quadro normativo vigente (TU 297/1994; CCNL 2006-2009; Legge 107/2015; DM 850/2015).

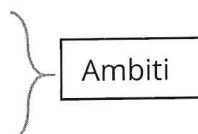
1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (**Didattica**)

- a) *Organizzare situazioni di apprendimento*
- b) *Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo*
- c) *Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento*



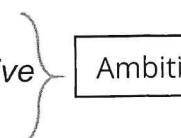
2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (**Organizzazione**)

- d) *Lavorare in gruppo tra docenti*
- e) *Partecipare alla gestione della scuola*
- f) *Informare e coinvolgere i genitori*



3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (**Professionalità**)

- g) *Affrontare i doveri e i problemi etici della professione*
- h) *Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative*
- i) *Curare la propria formazione continua*





Il Bilancio iniziale: attività da svolgere nell'ambiente online

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
a) Organizzare situazioni di apprendimento	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare	<i>Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause?</i>
<input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento	<i>Ritieni di saper ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento?</i>
<input type="checkbox"/> 3. (PRIMARIA, SECONDARIE) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina	<i>Ritieni di padroneggiare sufficientemente i concetti chiave della tua disciplina in maniera tale da porli in relazione coerente con un percorso formativo adeguato al singolo allievo e/o alla classe nel suo complesso?</i>
<input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti	<i>Ritieni che le conoscenze pregresse dei tuoi alunni influenzino il modo in cui progetti le attività e valuti l'apprendimento? Se sì, come le rilevi?</i>
<input type="checkbox"/> 5. (INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche	<i>Riesci a connettere i campi di esperienza con obiettivi e traguardi in una visione complessiva delle competenze da sviluppare?</i>
<input type="checkbox"/> 6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso	<i>Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?</i>
<input type="checkbox"/> 7. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione	<i>Ritieni di essere in grado di co-progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Riesci ad individuare agevolmente gli obiettivi specifici su cui lavorare per favorire la</i>



	<i>progressione di allievi con particolari problematiche?</i>
<input type="checkbox"/> 8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive	<i>Ritieni di riuscire ad individuare, all'interno di un'attività, che cosa è stato particolarmente funzionale nel favorire l'apprendimento?</i>
<input type="checkbox"/> 9. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento? Ritieni di saper guidare gli allievi ad un uso delle tecnologie che crei un reale valore aggiunto alla didattica? Se sì, di quale valore aggiunto si tratta?</i>
<input type="checkbox"/> 10. Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze	<i>Ritieni di riuscire a proporre attività nelle quali gli allievi sono protagonisti di processi volti a costruire conoscenze e/o risolvere problemi? Se no, perché? Quali sono le difficoltà che incontri?</i>
<input type="checkbox"/> 11. Prefigurare i possibili ostacoli all'apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento	<i>Durante la fase di progettazione di un'attività ritieni di prevedere quali potranno essere gli ostacoli all'apprendimento che incontreranno gli allievi.</i> <i>Se sì, sai individuare le ragioni di tali ostacoli dopo aver analizzato una lezione già realizzata?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame fino ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)</p>	



1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 12. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo	<i>Ritieni di avere chiarezza in merito all'organizzazione del curricolo verticale? Se no, quali sono i problemi che ti poni, i dubbi che hai?</i>
<input type="checkbox"/> 13. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento	<i>Ritieni di possedere adeguati strumenti per osservare come gli allievi apprendono? Riesci a fornire un riscontro agli studenti che consenta loro di fare il punto sulle loro conoscenze e competenze e individuare che cosa, eventualmente, modificare (valutazione formativa)?</i>
<input type="checkbox"/> 14. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche	<i>Ritieni di possedere un'adeguata conoscenza delle tecniche e degli strumenti per proporre una valutazione che potenzi in ogni allievo la capacità di progettare e monitorare il proprio apprendimento? Ritieni di conoscere differenti strumenti e tecniche per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con il docente?</i>
<input type="checkbox"/> 15. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills)	<i>Ritieni di saper progettare attività per la verifica delle soft skills (problem solving, pensiero strategico, autonomia, ecc.) anche attraverso la predisposizione di "compiti di realtà"¹?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

¹ Compito di realtà: "una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante" in Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione.



--

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 16. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti	<i>Ritieni di essere in grado di attivare situazioni didattiche che coinvolgano gli studenti in attività che stimolino partecipazione, curiosità, motivazione e impegno (ad es. attività definite di problem solving)?</i>
<input type="checkbox"/> 17. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento	<i>Ritieni di essere in grado di progettare e gestire situazioni nelle quali gli studenti siano impegnati nel costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e cooperativi, anche tramite forme di mutuo insegnamento?</i>
<input type="checkbox"/> 18. Progettare attività per "imparare ad imparare"	<i>Ritieni di saper elaborare adeguati supporti e processi che potenzino negli allievi autonomia, autoregolazione ed elaborazione di strategie di studio personali?</i>
<input type="checkbox"/> 19. Costruire e condividere con la classe regole chiare	<i>Ritieni di saper gestire la discussione con e tra gli allievi per stabilire regole condivise o per prendere decisioni relative al funzionamento scolastico? Ritieni di gestire efficacemente con il gruppo classe il rispetto di quanto deciso in modo condiviso?</i>
<input type="checkbox"/> 20. (INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica	<i>Ritieni di saper progettare la sequenza delle attività della giornata in modo tale che i bambini possano ottimizzare le loro potenzialità in rapporto anche ai loro bisogni fisici, emotivi, di conoscenza, di sperimentazione e movimento?</i>

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)



2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra docenti

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 21. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica	<i>Ritieni di saper partecipare produttivamente all'elaborazione di progetti di gruppo che tengano conto delle posizioni individuali per giungere a soluzioni collettivamente accettate?</i>
<input type="checkbox"/> 22. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi	<i>Ritieni di aver sviluppato adeguate competenze per animare dei gruppi di lavoro o per condurre delle riunioni?</i>
<input type="checkbox"/> 23. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi	<i>Ritieni di essere in grado di individuare gli elementi di innovazione dei quali avrebbe bisogno il tuo contesto scolastico? Se sì, come riesci a individuarli?</i>
<input type="checkbox"/> 24. Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning)	<i>Ritieni di essere disponibile al confronto sulle tue pratiche professionali? O solo su alcuni aspetti di esse? Ritieni di essere in grado di individuare domande o problemi sui quali costruire, insieme ai colleghi, attività di ricerca volte a modificare le pratiche professionali?</i>
<input type="checkbox"/> 25. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione	<i>Ritieni di aver chiaro il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema dell'inclusione?</i>

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)



2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

e) Partecipare alla gestione della scuola

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 26. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)	<i>Ritieni di saper partecipare fattivamente e produttivamente alla gestione delle relazioni indicate?</i>
<input type="checkbox"/> 27. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipes</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici	<i>Ritieni di saper gestire i rapporti con le équipes e i servizi territoriali al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?</i>
<input type="checkbox"/> 28. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi	<i>Ritieni di saper proporre, valorizzare e gestire situazioni di confronto tra allievi, affinché emergano proposte utili a migliorare l'organizzazione della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 29. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sulla funzione che esso può assolvere ai fini del miglioramento?</i>
<input type="checkbox"/> 30. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento dell'organizzazione della scuola? Ritieni di poter contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola su aspetti precedentemente definiti dal RAV o da te rilevati?</i>

Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)



--

2.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
f) Informare e coinvolgere i genitori	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 31. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola	<i>Ritieni di saper attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 32. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi	<i>Ritieni di aver chiari i "saperi" che caratterizzano "il futuro cittadino" o le problematiche educative più frequenti nel panorama sociale odierno? Ritieni di saper gestire un gruppo di genitori su questi temi?</i>
<input type="checkbox"/> 33. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti	<i>Ritieni di saper di comunicare chiaramente ai genitori il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi, e i criteri che fondano le tue modalità di valutazione in itinere e finali?</i>
<input type="checkbox"/> 34. (INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente dei genitori	<i>Ritieni di saper mettere in atto un continuativo rapporto con le famiglie in modo tale da costruire un clima collaborativo per elaborare i progetti educativi dei bambini?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	



3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 35. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale	<i>Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 36. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti	<i>Ritieni di porre alla base delle tue scelte professionali i principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia? Ritieni di porre questi principi anche a fondamento del rapporto con gli studenti?</i>
<input type="checkbox"/> 37. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa	<i>Posto che il rispetto dell'altro è un valore culturalmente condiviso, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?</i>
<input type="checkbox"/> 38. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale	<i>Ritieni che i vincoli derivanti dal rispetto della privacy possano creare difficoltà nel tuo lavoro?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	



3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità	<i>Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie digitali (strumenti, applicazioni, ambienti) per curare la tua formazione continua?</i>
<input type="checkbox"/> 40. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua	<i>Ritieni di saper sfruttare le potenzialità dei dispositivi tecnologici e di internet per costruire scambi efficaci e produttivi con altri colleghi e/o con esperti?</i>
<input type="checkbox"/> 41. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e di saper attuare strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali a fini didattici?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)</p>	



Ministero dell'Istruzione

DG PERSONALE
SCOLASTICO

IND
IRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

i) Curare la propria formazione continua

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 42. Documentare la propria pratica didattica	<i>Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla ai diversi destinatari (DS, colleghi, genitori, ecc.)?</i>
<input type="checkbox"/> 43. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica	<i>Ritieni di saper riflettere sulla tua pratica per trarre precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?</i>
<input type="checkbox"/> 44. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale	<i>Ritieni di saper orientare il tuo sviluppo professionale in rapporto agli obiettivi emersi dall'analisi del tuo percorso formativo/esperienziale e dai bisogni della scuola nella quale operi?</i>
<input type="checkbox"/> 45. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche	<i>Ritieni di saper scegliere le situazioni formative che possono apportare un reale contributo a te e alla tua capacità di lavorare con i colleghi?</i>
<input type="checkbox"/> 46. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa	<i>Ritieni di avere adeguate competenze per fare ricerca sulla tua pratica didattica individualmente e/o collettivamente?</i>
<input type="checkbox"/> 47. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche	<i>Ritieni di essere adeguatamente informato/a sui risultati della ricerca in relazione ai problemi che risultano oggi pregnanti per un docente? Ritieni di riuscire a ricavare dalla ricerca gli elementi utili a innovare la tua pratica didattica?</i>
<input type="checkbox"/> 48. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione	<i>Credi di essere sufficientemente informata/o sulle opportunità formative offerte nell'ambito dei programmi europei? Hai partecipato ad esperienze di questo tipo?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	



Ministero dell'Istruzione

DG PERSONALE
SCOLASTICO

IND
IRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA